

OGGETTO: Interventi a favore delle aziende zootecniche per emergenza blue tongue (L.R. N.30/2003). Spesa € 1.000.000,00- Cap. B11532- Esercizio finanziario 2008.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei servizi e degli uffici della Giunta regionale;

VISTA la Direttiva 2000/75 CE che stabilisce disposizioni specifiche relative alle misure di lotta e di eradicazione della febbre catarrale degli ovini, recepita con Decreto legislativo n. 225/2003 relativo alle misure di lotta e di eradicazione del morbo della “lingua blu” degli ovini;

VISTA la decisione della Commissione Europea 2001/138/CE che istituisce zone di protezione e di sorveglianza nella Comunità per la febbre catarrale degli ovini;

VISTA la decisione della Commissione Europea 2001/141/CE relativa all’attuazione di un programma di vaccinazione contro la febbre catarrale degli ovini in alcune parti della zona di protezione in Italia e all’acquisto di vaccini a tale scopo da parte della Comunità;

VISTA l’ordinanza del Ministero della Salute del 11.05.2001 “Misure urgenti di profilassi vaccinale obbligatoria contro la febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue)” che ha reso obbligatorio un programma di controllo della febbre catarrale degli ovini basato sulla vaccinazione pianificata di tutti i ruminanti allevati nei territori indicati in allegato I dell’ordinanza stessa;

VISTA la D.G.R. 1223 del 03 agosto 2001 “Piano di sorveglianza sierologica ed entomologica nei confronti della febbre catarrale degli ovini (blue tongue) sul territorio regionale” con la quale è stata data attuazione alle misure di sorveglianza prevista dall’Ordinanza Ministeriale sopra riportata;

VISTA la revisione n. 5 del 06 marzo 2007 del piano di sorveglianza sierologia per il virus della febbre catarrale degli ovini (blue tongue) in Italia trasmesso dal Ministero della Salute per il 2007, che ha aggiornato la parte IV allegato I dell’Ordinanza Ministeriale 11 maggio 2001;

VISTE le seguenti Ordinanze del Ministero della Salute:

- Ordinanza del 08.02.2005 “Blue Tongue – Campagna di vaccinazione 2004/2005 e regolamentazione della movimentazione degli animali sensibili”;
- Ordinanza del 23.01.2006 “Blue Tongue – Campagna di vaccinazione 2005/2006”;
- Ordinanza del 28.03.2007 “Campagna di vaccinazione contro la febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) 2006-2007”;
- Ordinanza del 28.3.2007 “Campagna di vaccinazione contro la febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) 2007-2008”;

- Ordinanza del 28.3.2007 “Campagna di vaccinazione contro la febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) 2007-2008”;

con le quali è stata ribadita l'obbligatorietà della profilassi vaccinale per gli ovini ed i caprini mentre è stata resa obbligatoria la vaccinazione per i bovini e bufalini solo ai fini dello spostamento degli stessi;

CONSIDERATA la situazione di grave disagio venutosi a creare in seguito alle campagne vaccinali nei confronti della Blue tongue, che ha causato una perdita significativa, in tutta la Regione Lazio, del patrimonio zootecnico esistente;

VISTA la L.R. 29 settembre 2003, n. 30 “Interventi a favore degli allevatori partecipanti al Piano di sorveglianza sierologica e del Piano vaccinale per la febbre catarrale degli ovini (blue tongue)” che, all'art. 1, comma 2 lettere b), c) e d) concede un indennizzo: a parziale ristoro del danno subito dagli allevamenti ove si verificano aborti conseguenti la vaccinazione di fattrici gravide; per i capi morti in conseguenza dell'intervento vaccinale, ivi compresa la natimortalità e la mortalità neonatale e perinatale; per eventuali cali di produzione del latte nel periodo successivo alla vaccinazione;

RITENUTO necessario intervenire a favore degli allevatori della Regione Lazio al fine contribuire alla ripresa delle attività nel comparto zootecnico che ha già registrato la chiusura di numerose strutture produttive;

VISTA la Legge regionale n. 15/2003 concernente “modifiche alla Legge regionale n. 2/1995” concernente “Istituzione dell'agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL);

VISTO l'art. 1 comma 3 della suddetta Legge che definisce l'Agenzia ente di diritto pubblico strumentale della Regione, che “esercita la propria competenza nell'ambito degli indirizzi politico-programmatori e delle direttive della Giunta Regionale”, ed è dotato, nei limiti stabiliti dalla Legge Regionale n. 15/2003, di autonomia amministrativa, patrimoniale, contabile e finanziaria;

VISTA l'art. 2 comma 3 lettera d) in base al quale la Regione può affidare ulteriori incarichi nell'ambito della programmazione regionale da questa previsti anche per la concessione di eventuali contributi alle imprese;

RITENUTO che per l'esecuzione degli interventi di cui alla l.r. n. 30/2003, anche limitatamente alla sola fase dei contributi, è opportuno avvalersi dell'Ente strumentale ARSIAL secondo le modalità attuative fissate dalla Direzione Regionale Agricoltura, alla quale compete altresì il coordinamento di tale attività, fermo restando che rimane facoltà della Direzione di impartire all'Agenzia indicazioni anche di ordine tecnico che riterrà necessarie ed opportune per il raggiungimento delle finalità dell'intervento e per adeguare l'attività a nuove e particolari esigenze che si dovessero manifestare;

RITENUTO che gli oneri di cui al presente atto graveranno sul capitolo del bilancio di previsione per l'anno 2008, n. B11532 “Interventi a favore delle aziende zootecniche per emergenza Blue Tongue (L.R. N.30/2003)” che presenta sufficiente disponibilità;

D E T E R M I N A

- di ritenere la narrativa parte integrante e sostanziale del dispositivo di questo provvedimento;

- di avvalersi dell'ARSIAL, anche limitatamente all'erogazione dei contributi e/o indennizzi, nel rispetto della normativa vigente, a favore degli agricoltori della Regione Lazio che hanno subito danni diretti e/o indiretti connessi all'attuazione del Piano di epidemiosorveglianza e profilassi vaccinale nei confronti della blue tongue;
- che la Direzione Regionale Agricoltura impartirà ad ARSIAL le relative direttive concernenti le modalità di esecuzione dei compiti affidati stabilendo gli strumenti di verifica e le forme di rendicontazione;
- di impegnare la somma di € 1.000.000,00 a favore dell'ARSIAL da imputare sul capitolo B11532, per l'es. fin. 2008.

*Il Direttore del Dipartimento
Dott. Guido Magrini*